This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

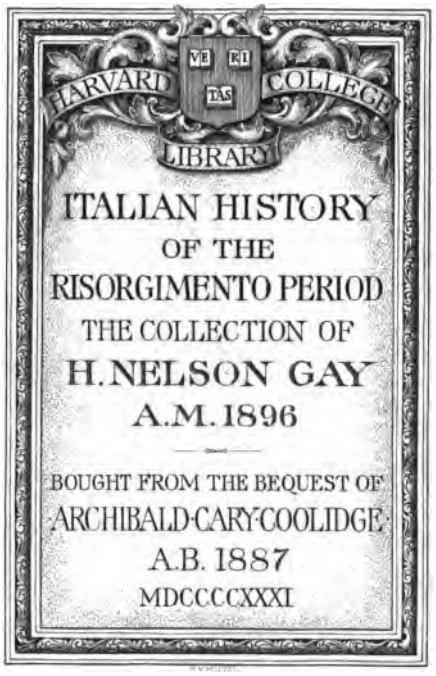
Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

Ital
508
929

3 2044 012 330 973

Ital 508.[illegible]


HARVARD COLLEGE
LIBRARY
ITALIAN HISTORY
OF THE
RISORGIMENTO PERIOD
THE COLLECTION OF
H. NELSON GAY
A.M. 1896
BOUGHT FROM THE BEQUEST OF
ARCHIBALD CARY COOLIDGE
A.B. 1887
MDCCCCXXXI

All' Egregio 139
Prof. Olivesi
L'Autore
in segno di sincera stima.
18.

CENNO SU LA VITA

DI

FRANCO MACCAGNONI

PRINCIPE DI GRANATELLI

SCRITTO

DA FRANCESCO SESTI

PALERMO
STABILIMENTO TIPOGRAFICO LAO
Premiato con diverse medaglie
via Celso, 31.
1873.

CENNO SU LA VITA

DI

FRANCO MACCAGNONI

2

PRINCIPE DI GRANATELLI

3

SCRITTO

DA FRANCESCO SESTI

PALERMO
STABILIMENTO TIPOGRAFICO LAO
Premiato con diverse medaglie
via Celso, 31.
1873.

Ital 508.929
v

HARVARD COLLEGE LIBRARY
H. NELSON GAY
RISORGIMENTO COLLECTION
COOLIDGE FUND
1931

W

ALLA SIGNORINA

GIULIA PAJNO

Egregia Signorina

Il Principe di Granatelli, di cui ho tracciato un fugace cenno biografico, apparteneva a quegli uomini che prepararono il 48. Le idee di quella rivoluzione sono troppo conosciute: una federazione italiana, di cui la Sicilia avrebbe formato il primo anello.

Ma queste idee non erano un sentimento locale o l'opera di un partito, erano l'effetto di una scossa sociale. Come tale essa non potea arrestarsi, e, più rapidamente che non si sarebbe creduto, produsse il movimento del 60, cioè il movimento unitario.

L'esagerazione, che accompagna per ordinario le rivoluzioni, si è spinta a' nostri giorni a tal punto, che gli uomini del 48 sono giudicati poco meno che

retrivi, non pensando che senza il 48 non vi sarebbe stato il 60.

Una biografia non è che un ritratto, di cui il fondo del quadro sarebbe la storia contemporanea. Se qualcuno volesse quindi giudicare ciecamente il mio elogiato con le passioni di un partito, sarebbe ingiusto: la storia non è fatta, che per coloro, che amano il naturale corso degli avvenimenti senza preoccupazioni.

Accettate, egregia signorina, questo piccolo lavoro, il quale se non ha alcuna importanza letteraria, avrà almeno quella di potervi mostrare una volta di più i sentimenti di ammirazione, e di stima, con cui sono stato e sarò sempre.

F. Sesti.

È antico uso trasmettere alla posterità le azioni, ed il carattere degli uomini illustri. Anche la nostra età, indifferente dei suoi, rende giusto omaggio, quando una grande e nobile virtù ha trionfato dell'ignoranza, e dell'invidia, vizio comune ai grandi ed ai piccoli stati.

Tacito.

Franco Maccagnoni Principe di Granatelli nacque in Palermo il 20 settembre 1806 da una illustre, e storica prosapia. La madre di lui discendeva dalla famiglia dei Di-Blasi, chiara per dottrina e per virtù cittadine. È ancora viva la memoria d'un Di-Blasi, e tradizionalmente ripetuta nel focolare domestico da numerose ed oneste famiglie, a cui egli salvò o il padre o lo sposo, o il figlio, perocché fattosi nel 1789 capo di una congiura repubblicana, che il caso, o l'imprudenza svelò, nascose i nomi dei complici sino ai piedi del patibolo, e morì come ha

l'uso di morire un capo politico in Sicilia, con eroica costanza.

Il Granatelli iniziò la sua educazione presso i PP. Gesuiti, che sin allora erano stati i maestri in Europa. L'odio, che si affetta per tutto ciò, che ricorda il passato, non giungerà a distruggere la storia. Il paese, è vero, mancava in quei tempi di scuole e d'istituti, ma non pertanto si distingueva per una gioventù, fiorente in tutti i rami dell'umano sapere. Che se mancavano allora i mezzi, non mancava la volontà, questa disposizione morale, che era il risultato di tutto ciò, che forma la famiglia, e che i nuovi costumi hanno distrutto.

Gli studii, che il Granatelli amava a preferenza, erano quelli della letteratura antica, la quale non è solo un fomite d'istruzione, ma una scuola di morale. Caldo per tutto ciò, che riusciva a gloria della sua patria, ne illustrava la storia nei suoi rapporti civili, letterarii, e scientifici, sopratutto nelle Effemeridi siciliane, di cui si era fatto il più caldo promotore. Ancora non era un titolo di derisione svolgere le patrie cose; ancora non era una prova

di superiorità di spirito denigrare il proprio paese; ancora non era prevalso il principio che per essere buon italiano bisogna essere cattivo siciliano.

Le tradizioni di famiglia non giungono mai inutili in un giovane di mente svegliata. Chi sa quante volte il Granatelli non sognò ne' suoi giovanili trasporti l'aureola del martirio a pro della sua patria! La Sicilia, abituata da lungo tempo all'ubbidienza, non ancora alla servitù, non avea dimenticato il sentimento della sua esistenza politica. Gl'insuccessi delle rivoluzioni sperimentati nel breve giro di pochi anni, fecero nascere in tutti il convincimento che prima di abbandonarsi ad un nuovo tentativo era d'uopo preparare gli animi. Uno degli ostacoli più potenti era la gelosia delle città secondarie verso la capitale, suscitata come massima di stato ai tempi della dominazione spagnuola, che, cessata nel secolo XVII continuava a regnare fatalmente nello spirito delle popolazioni.

Il Granatelli concepì l'idea di distruggere questi vecchi semi di discordie, e fermo nel suo proponimento, si fece centro d'una società patriotica,

in cui entrarono i più arditi, i più illuminati, ed i più illustri giovani del paese. Questo lavoro sotterraneo in un popolo vivace, ed intelligente, ebbe tosto un pieno successo. Dirette tutte le forze morali dell'isola ad un comune scopo, il movimento non dovea tardare a manifestarsi.

Il primo scoppio ebbe luogo in Palermo ad ora, e giorno fisso. È troppo nota la storia della rivoluzione del 1848, che dovea avere un eco immediato in tutta l'Italia. Non vi fu città, non vi fu borgata, che non si scotesse al turbine rivoluzionario. Ma se il movimento fu consentaneo, le discordie non tardarono a scoppiare. Allora la diplomazia avversa al movimento italiano, agì, secondo il motto di Pozzo di Borgo, il quale soleva dire, che le rivoluzioni debbono cuocersi col proprio grasso. Quando la rivoluzione italiana si consumò al lento fuoco delle discordie, il Papa ritornò a Roma, Ferdinando II compì la Saint-Bartelemì napolitana, e Carlo Alberto scontò la sua audacia nella fatale Novara.

Il Granatelli vide allora la necessità di emi-

grare, ma fiducioso sempre nel progresso, portò nello esilio la speranza dello avvenire. Se s'ingannò non fu certo nella futura sorte del suo paese, ma nei mezzi di giovare alla sua causa. Appartenendo a quel gruppo di uomini, che sperava nell'appoggio dell'Inghilterra, emigrò in Londra per conoscere le ultime espressioni di quel gabinetto, ma non vi raccolse, che parole e vaghe promesse. Deluso allora nelle sue speranze, abbandonò Londra, ripetendo le parole che Giugurta pronunziò allontanandosi da Roma « Città venale, tu ti venderesti, se ci fosse al mondo un uomo ricco abbastanza per comprarti. »

Ritornato in Italia si stabilì in Genova, di cui l'aspetto, e la marina gli ricordavano la città natale, e da cui poteva legare più spedite e più sicure relazioni. Quivi non imitò la maggior parte degli emigrati, che la miseria, o il disgusto avea fatto cadere nell'indifferenza. Instancabile sempre, accorreva là dove si facevano dei progetti, portava in mezzo ai gruppi esitanti il fuoco comunicativo delle sue costanti convinzioni, giurava nei risultati. Si potrebbe dire che se egli preparò il 48, non giovò meno al 60.

Ma il Granatelli non dovea vedere lo scoppio, ed il trionfo del nuovo movimento. Non dovea vedere il cambiamento radicale delle idee italiane, cioè la sostituzione del principio unitario al principio federativo. Chi sa qual mutamento sarebbe seguito nel suo spirito al sorgere di quest' era novella! Avrebbe forse salutato la libertà del suo paese nella ricostituzione d'una patria comune, e nel consorzio di 24 milioni. Avrebbe forse pianto gli errori comuni a tutti, per cui si è giunto financo a dubitare se la forma attuale possa soddisfare ai bisogni di tutti gli Italiani.

In mezzo ai progetti dell'esule, che svanivano, e si riproducevano, la sua vita scorreva addolcita dalla speranza. Ma, oimè chi poteva prevedere vicina la sua fine! Un giorno si era condotto a visitare il marchese di Torrearsa, suo amico, e suo compagno d'esilio, già saliva le scale, già s' annunziava, quando sorpreso da un colpo di apoplessia, spirava senza soccorso il dì 14 ottobre 1856, cercando intorno a se degli oggetti, che non ebbe la consolazione di trovare.

Perdita irreparabile! essa fu desolante per la sua famiglia, dolorosa per la sua patria, ed interessò anche gli stranieri, presso i quali nuovo Cimone era vissuto negli anni del suo esilio. Il suo nome è legato a tutto ciò, che vi è di più generoso, e di più disinteressato. Qual esempio più grande, più perseverante, più sincero di amor di patria, in un tempo, in cui questo nome è divenuto uno strumento di basse passioni, e di insaziabili guadagni! Il Granatelli non occupò mai posti, non fece mai parlare di sè, non chiese, nè ottenne mai nulla dai suoi concittadini. Non meno letterato, che caldo cittadino, non ebbe neanco la debolezza degli uomini onesti, quell'amore eccessivo di riputazione, che li spinge qualche volta a ricorrere a degl'intrighi per dare maggior rilievo alle loro virtù.

La sua morte è stata troppo compianta per ridestarne il dolore. Si lascino a coloro, che negano una vita futura, i lunghi e sensibili dolori, che la religione sola può moderare. Come le loro perdite sono irreparabili, così la loro tristezza è senza consolazione. V'ha frai cristiani un tempo

destinato al pianto, ed una misura alle lacrime. Godi, anima benedetta, godi della felicità accordata a' giusti; getta uno sguardo su la tua patria, che le sventure hanno resa celebre; ed ispira ne' tuoi concittadini la costanza ne' proponimenti, di cui fosti in vita il più nobile esempio!

3 2044 012 330 973

THE BORROWER WILL BE CHARGED THE COST OF OVERDUE NOTIFICATION IF THIS BOOK IS NOT RETURNED TO THE LIBRARY ON OR BEFORE THE LAST DATE STAMPED BELOW.

BOOK DUE-WID
DEC 7-1977
DEC-7 1977
590.919

BOOK DUE-WID
JAN 7-1978
5938
JAN 1978
CANCELLED